

# Nuove regole per i tirocini in Veneto

**Dal 31 agosto scorso i tirocini in Veneto sono regolati dalle <u>nuove disposizioni</u> approvate dalla Giunta Regionale (DGR 1324 del 23/07/2013). Le disposizioni in materia di tirocini previste dalla DGR 337/2012 sono state infatti modificate in seguito all'Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013 sottoscritto in applicazione alla legge 92/2012.** 

La **novità principale**, prevista dalla L.92/2012, riguarda l'**obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità minima di <b>400 euro**. In caso di presenza di un servizio mensa o l'erogazione di buoni pasto, l'importo minimo è di 300 euro lordi. Se l'impegno orario è fino a 80 ore mensili l'indennità è ridotta del 50% (**art.14**).

Sempre a seguito dell'Accordo anche **i lavoratori sospesi**, oltre ai disoccupati/inoccupati, disabili, soggetti in condizioni di svantaggio e altre categorie particolarmente svantaggiate, possono fare tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo (**art.3**).

Rispetto alla durata del tirocinio è **ammessa la sospensione del tirocinio** per **maternità**, o per assenza dovuta a **infortunio** o **malattia** di durata superiore a due mesi (**art.7**).

Inoltre le nuove Disposizioni apportano alcuni chiarimenti:

- rispetto alle modalità del **calcolo dei limiti numerici dei tirocini**, è stabilito debba essere fatto sull'**unità operativa presso la quale è svolto il tirocinio**. Sono esclusi dal limite numerico i soggetti disabili, le persone svantaggiate e gli immigrati richiedenti asilo titolari di protezione internazionale.
- tra i **soggetti promotori** sono state aggiunte **le Università** (anche di altre regioni) che possono promuovere tirocini formativi e di orientamento, estivi e di inserimento/reinserimento lavorativo nel territorio regionale.

Le nuove disposizioni ribadiscono comunque una particolare attenzione riservata al soggetto che può promuovere il tirocinio, che deve essere garante dell'esperienza formativa e dà risalto al progetto formativo per lo svolgimento di tirocini di qualità. Rispetto alle **Attestazioni delle attività e delle competenze eventualmente acquisite (art.15)** ora **in carico al soggetto promotore**, gli uffici regionali stanno lavorando alla predisposizione di un modello. E' comunque possibile fin da ora consultare le <u>Linee guida per la validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali</u> dalle quali trarre i contenuti e i metodi per la costruzione delle attestazioni.

I modelli di convenzione e di progetto formativo sono disponibili nel sito regionale.

INFO: Servizio Occupazione e Servizi per l'impiego - tel. 041 2795313

### Convegno

### Sistemi di validazione delle competenze a confronto: si conclude il progetto SiQuCae

Venerdì 20 settembre prossimo a Venezia si terrà la Conferenza di chiusura del Progetto Leonardo da Vinci TOI SiQuCae, sul tema della qualità dei sistemi di validazione degli apprendimenti esperienziali. La Direzione Lavoro della Regione del Veneto insieme a Scuola Centrale di Formazione (titolare del progetto) ha portato l'esperienza regionale a confronto con i partner di Belgio, Francia e Spagna. A partire dai descrittori della Raccomandazione EQARF del giugno 2009, il progetto SiQuCAE ha lavorato su un modello per assicurare la qualità dei sistemi di validazione e certificazione delle competenze . In Francia è stato sviluppato un Marchio di Qualità dell'accompagnamento alla VAE; il Governo della Catalogna ha elaborato il Sistema di Assicurazione della Qualità del proprio Servizio di Consulenza per l'accesso alla certificazione; la Direzione Lavoro della Regione Veneto ha strutturato un'ipotesi di Modello di Assicurazione della Qualità del sistema di validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali a partire dal proprio modello di governance. La partecipazione al Convegno è aperta.

Per iscriversi scrivere a

festi.r@scformazione.org

Il programma sul sito

www.sigucae.eu

## Bando e avvisi

### Contributo regionale per l'impiego di persone disoccupate in lavori di pubblica utilità

DGR 1371 del 30/07/2013 - All.to A

La Giunta Regionale ha istituito un fondo di 5 milioni di euro a valere nel 2013 per l'erogazione di contributi per l'impiego di disoccupati nello svolgimento di lavori di pubblica utilità

soggetti che possono richiedere i contributi in cofinanziamento sono i Comuni, i loro enti strumentali e le società partecipate.

I contributi possono essere corrisposti a condizione che i lavoratori siano disoccupati, di età non inferiore a trentacinque anni, privi di ammortizzatori sociali e sprovvisti altresì di trattamento pensionistico. I lavoratori potranno essere impiegati nello svolgimento di servizi bibliotecari e museali, amministrativi, di assistenza agli anziani, di supporto scolastico, cimiteriali, di attività di giardinaggio di aree pubbliche, di vigilanza parcheggi, di assistenza ai convegni e altri servizi di competenza comunale o individuati dal comune a beneficio dei cittadini, purchè di carattere temporaneo e straordinario e di durata non superiore a sei mesi. Bando lavori di Pubblica Utilità

# >>

### Bando FSE Mobilità

e Superiore (FS).

DGR 875 del 4/06/2013 -Direttiva E' aperto dal 1 al 15 settembre 2013 il 2° sportello per la presentazione dei progetti di mobilità professionale. Sono destinatari dell'iniziativa tutti i cittadini, occupati e non, privilegiati i giovani (18-35 anni), le donne e gli over 50. Presentano la domanda di finanziamento gli Enti accreditati dalla Regione alla Formazione Continua (FC)

### **Bando FSE Politiche Attive**

DGR n. 702 del 14/05/2013 -Direttiva E' aperto dal 1 al 15 settembre 2013 il 5° sportello per la presentazione dei progetti di servizi di politica attiva per lavoratori in CIGS e CIG in deroga, mobilità e disoccupati di lunga durata. Qui le risultanze delle prime istruttorie.

#### **Bando FSE Inclusione** DGR 1151 del 5/07/2013

La Regione del Veneto co-finanzia

Azioni di Coesione Territoriale per l'inserimento lavorativo delle persone in difficoltà sociale e occupazionale attivando strategie di sviluppo territoriale. Possono presentare proposte gli enti accreditati ai servizi per il lavoro o per la formazione continua in partenariato con Enti Locali, cooperative e/o loro consorzi, imprese o reti di imprese, soggetti del privato sociale, ULSS, attraverso il coinvolgimento dei SIL e Fondazioni. Le domande dovranno pervenire esclusivamente via PEC entro il 24 settembre 2013.

INFO: Spazio Operatori Dir lavoro

Per orientare i cittadini e gli operatori dell'orientamento alle opportunità di istruzione e formazione è attivo il NUMERO VERDE 800 998 300 Per gli operatori: infofse@regione.veneto.it Per informazioni sugli interventi anticrisi per le imprese e i lavoratori: servizilavoro@regione.veneto.it









INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROFEO, NELL'AMETO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro Dirigente Regionale Pier Angelo Turri www.regione.veneto.it/web/lavoro